

Gesù mise sottosopra il sistema!

Gesù fu ucciso non solo perché si proclamava Dio ...quella era solo una scusa conveniente, la vera ragione era molto più diabolica. Infatti, se guardassimo più da vicino, noteremmo che se Gesù fosse presente ai giorni nostri, molte delle istituzioni cristiane di oggi mostrerebbero le stesse reazioni delle persone religiose dei tempi di Gesù. Molti si schiererebbero dalla parte dei Farisei e dei Sadducei per uccidere il vero piantagrane. Colui che disturbare i loro programmi. Infatti, per i capi religiosi del tempo, e di tutti i tempi fino ad oggi, quella sembrava la cosa più ragionevole da fare contro le idee di Gesù, considerate oltraggiose. D'altro canto per proteggere le dottrine sante qualcosa si doveva pur fare! No?

Le tattiche del Diavolo non cambiano mai, si ripetono; poiché gli uomini cadono continuamente negli stessi errori del passato, discutono sugli stessi argomenti e ripetono le stesse azioni del passato per salvare tradizioni. Gesù disse di Se stesso..." Guai a voi! Perché voi edificate i sepolcri dei profeti, e i vostri padri li hanno uccisi. Così facendo, voi testimoniate e approvate le opere dei vostri padri, infatti essi uccisero i profeti e voi edificate le loro tombe" Luca 11:47- 48.

Scrivo questo affinché noi tutti possiamo guardare in fondo alle aree più oscure della nostra vita spirituale ed esaminarci. Poniamoci questa domanda:" Avremmo inchiodato Cristo sulla croce se avesse fatto a noi ciò che fece ai Capi degli Ebrei del Suo tempo?" Ovviamente è solo una domanda, e non vuole essere un'accusa, ma riflettiamo, perché un nuovo giorno sta per arrivare per noi e per la Chiesa. I tempi sono maturi affinché Cristo faccia oggi ciò che fece 2000 anni fa per rendere pronta la Sua Chiesa.

Gesù mise sottosopra il mondo religioso ebreo di allora. Egli mise in discussione la loro salvezza e ridefinì molte dei loro ordinamenti santi, odiò la loro mentalità tribale e ciò che loro definivano il "il nostro santo ed esclusivo club dello spirito". Gesù apportò un cambiamento radicale e mise in discussione la fede vuota e le strutture religiose che opprimevano anziché servire. Ma a nessuno piaceva vedere distrutti i propri simboli e rituali, non allora e neppure oggi.

Ciò che decretò destino di Gesù fu la Sua sfida impavida contro i simboli dell'identità giudaica. Egli annunciò un nuovo ordine ed un nuovo giorno. Dio stava dicendo : "Io mi sto muovendo al di là delle vostre tradizioni e delle vostre forme. La vostra fede non deve più essere servita ma dovrà servire, e perciò è sbagliata, lega le persone anziché liberarle. Il nuovo regno sarà molto più grande ed abbraccerà una famiglia più estesa che sarà creata attraverso di Me e non tramite le vostre forme e regole inutili. Questo era il messaggio di Gesù, quello che espose la Sua vita al pericolo. Egli andò contro tutti coloro che volevano creare una fede esclusiva. Tutti potevano venire e bere a questa nuova vita che Gesù stava predicando. Tutti erano benvenuti Giudei, Gentili, prostitute e peccatori.

L'attitudine di Gesù al di sopra delle parti della legge orale lo mise in grossi guai. C'erano due tipi di Torah, cioè di leggi religiose: i cinque libri scritti da Mosè (il Pentateuco) e le interpretazioni orali della legge scritta. Questa è ciò che Gesù ha attaccato, la legge orale. Quest'ultima era di fatto l'interpretazione degli uomini della legge divina (il Pentateuco). I Farisei seguivano alla lettera la legge orale e la tradizione degli anziani. Oggi, guardiamo ai Farisei come ad un gruppo malvagio, ma in quel tempo, erano molto sinceri nel loro modo di credere e di osservare i rituali ed erano coloro che richiamavano una nazione che doveva essere santa, a ritornare a Dio attraverso la rigida osservanza della legge orale. Erano considerati i più spirituali e i più vicini a Dio di tutti gli altri Giudei, tuttavia il loro problema era che adoravano non la Parola di Dio ma l'opinione e le sue interpretazioni umane che erano appunto, la legge orale.

Perché Gesù deplorava i rituali religiosi? Egli ruppe le regole della pietà lavorando di Sabato, non considerando il rituale della purificazione del corpo, avvicinandosi a persone con una reputazione discutibile o considerate impure, secondo la legge. Egli ripulì il tempio dai mercanti e dai cambiamonete mettendo mano in tal modo alle finanze personali dei capi religiosi, ciò che poi li fece ribollire nella loro avidità. "Guai a voi scribi e farisei ipocriti! Perché pulite l'esterno della coppa e del piatto, mentre l'interno è pieno di rapina e d'intemperanza." Mt. 23: 25. Di fatto, il tempio veniva usato come un'industria che portava larghi profitti alla classe dirigente del tempio.

La violazione delle norme del Sabato fece arrabbiare i capi religiosi. Certamente Gesù lo sapeva bene, perché il Sabbath costituiva il tratto distintivo della fede ebraica. Ciò distinse gli Ebrei dal resto del mondo. I trasgressori venivano puniti con la morte. Gesù distrusse alcune delle abitudini vincolanti del Sabato ma ne mantenne il principio. Difese i Suoi discepoli che stavano raccogliendo alcune spighe di grano durante il Sabato, oltretutto non stavano neppure mangiando il pasto tipico del giorno, ma neppure uno che gli somigliasse un po!. Gesù venne avvisato di seguire le tradizioni religiose o altrimenti ne avrebbe pagato le conseguenze. Perciò venne allontanato dal tempio e dalla comunione con i 'puri' e la stessa sentenza toccò anche a tutti coloro che Lo seguivano. Questa era una forma di punizione e con un finale da lapidamento. Oltre a tutto ciò Gesù venne messo sotto sorveglianza per trovare in lui qualche colpa. Erano i KGB religiosi di quei giorni. Questa forma di oppressione, dunque, non è nuova oggi.

Tuttavia, dopo essere stato avvisato, Gesù profanò il sabato di nuovo, compiendo delle guarigioni. Ma perché Gesù era così franco? Per quale motivo ha ritenuto di minore importanza la comunione con la fratellanza nel tempio? Perché giocava con la morte? Perché ha colpito così duramente la tradizione orale? Non avrebbe potuto aspettare un giorno in più per guarire? Perché? Attaccando la tradizione orale Gesù aveva colpito al centro, dritto al cuore dei capi religiosi. Ma oggi non è diverso. Chiedere perché qualcosa viene fatta e se è scritturale può portare giù giudizio anche oggi. Domandare perché certe scritture vengano ignorate e perché certi principi della Chiesa primitiva non siano più presi in considerazione, può attirare l'accusa di ribellione e di dimostrare uno spirito di contrarietà per le cose che si sono sempre fatte. Il messaggio è chiaro: ' non fare domande '. Gesù, però, rifiutò questa posizione e gli costò la vita.

Coloro che obbedivano al Sabbath della legge orale erano reputati giusti, mentre coloro che non lo facevano erano considerati malvagi da coloro che comandavano; ma il problema era che i Farisei, avevano reso tutto molto difficile ed aggravavano alcuni con le loro molte regole . Un uomo non poteva camminare per più di tre Km in un giorno, non poteva fare un nodo o accendere un fuoco. Un uomo malato non poteva essere toccato da un dottore. Usavano la legge del Sabbath per controllare ed opprimere il popolo ed essi stessi non potevano obbedirvi, pur tuttavia insistevano perché altri lo facessero.

Avevano reso insopportabile qualcosa che il Signore originariamente aveva stabilito per benedire e dare riposo alla gente che così avrebbe potuto avere tempo per onorare Dio, ma tutto fu capovolto in qualcosa che era diventato un peso e qualcosa di odioso per le masse. La gente non poteva aspettare l'inizio della settimana per essere liberata da questo peso e quindi la schiavitù ebbe inizio. Il Sabbath venne originariamente concepito per servire le persone, per offrire un tempo di refrigerio dopo sei giorni di sudore, per aiutare psicologicamente, fisicamente ed emotivamente; perciò Gesù distrusse le loro tradizioni orali e disse che il sabato era servo e non padrone.

Gesù chiamò tutti coloro che erano schiavi della tradizione a servire Dio. Ciò infuriò i capi, poiché essi controllavano la gente con le loro tradizioni umane, violando il sabato, Egli praticamente aveva tagliato alla radice l' autorità dei Farisei. Gesù stava così dicendo: Non ponete le tradizioni al di sopra del nutrimento della guarigione. Ripetutamente Gesù poneva i bisogni umani al di sopra dei dogmi religiosi, tutto considerato la religione era diventata per i Farisei un rituale vuoto che beneficiava solo loro. Il punto era semplice ma profondo: chi controllava il Sabato? I Farisei si arrabbiarono moltissimo quando Gesù tolse loro questo punto di controllo.

Gesù fece adirare i capi religiosi quando sorvolò sul cerimoniale del lavaggio delle mani. Mt. 15:1-20. I Farisei camminarono 80 km verso la Galilea per interrogare Gesù sull'argomento. Nel Vangelo di Luca essi rimasero attoniti quando Gesù si mise a mangiare senza essersi lavato le mani. I Farisei mangiavano nervosamente con le persone giuste (i puri) che obbedivano alla legge. Essi mantenevano le tradizioni degli antichi di lavarsi le mani prima di mangiare. Perché? Gesù affermò: Voi abbandonate il comandamento di Dio per abbracciare la tradizione umana. "Questo popolo mi onora con le labbra ma il loro cuore è lontano da Me .

Le loro lodi sono una farsa, perché essi cambiano i comandamenti di Dio con i loro propri insegnamenti.'

Perché voi ignorate le leggi specifiche di Dio e le sostituite con le vostre proprie tradizioni ." (Mc.7:8-9). Sì,essi adoravano con le loro labbra ma non con i loro cuori . Ancora una volta insegnavano idee umane come se fossero dottrine divine. Quanto di questo vediamo ancora oggi? I Farisei avevano elevato la tradizione orale come se fossero statuti divini, ma Gesù li condannò apertamente per questo. Egli stava dicendo loro :”Voi non siete Dio, lo lo sono”. A causa di questo l'istinto omicida salì dentro i loro cuori e non furono soddisfatti finché non lo portarono fuori e lo attuarono .

Gesù stava criticando aspramente la purezza della legge, mentre definiva il fatto che sono le cose che escono dalla bocca e non quelle che vi entrano, pettegolezzi, inganno, falsa testimonianza, diffamazione, a delineare il carattere di una persona e non il cibo. Perfetta purezza, Egli diceva, proviene quando atti di carità che fluiscono dall'interno del cuore costituiscono la nostra natura vera. "Ma date in elemosina ciò che c'è dentro, ed ogni cosa sarà pura per voi."Luca 11:41.

Ciò che fece arrabbiare i capi religiosi furono gli amici sporchi piuttosto che le mani sporche. Coloro che riscuotevano le tasse e i peccatori erano reputati sporchi e malvagi dagli anziani del tempio. Erano considerati al di là della possibilità di poter essere redenti da Dio, senza speranza, reprobri e per queste ragioni dovevano essere allontanati dal club esclusivo dei giusti; erano rigettati, ma Gesù mostrò, invece ciò che i capi religiosi erano realmente, scoprì i veri motivi dei loro cuori e questo li fece bruciare di odio, poiché si sentivano esposti. Accettando tutti Gesù sigillò il suo destino. Lo spirito di esclusivismo è pericoloso per coloro che vi si oppongono, ma alla fine essi trovano la vita. Ancora una volta i capi erano infuriati e derisero Gesù. "Ecco un mangione ed un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori" Mt.11:19...Attaccarono il Suo carattere. Questa è sempre la prima linea di difesa di coloro che si reputano giusti. L'atto di accusare gli altri solleva dalla colpa e offre temporaneamente riposo al cuore malvagio. Quando uno pensa di essere più giusto della vittima che accusa, trova una certa auto-justificazione alle sue azioni.

Ciò che rese diverso Gesù dai profeti di quel tempo era il fatto che lui alzò, di fatto li toccò, le Sue braccia su coloro che erano considerati impuri e indegni. Essere invitato a pranzo era considerato un segno di onore e saldava legami sociali, un Fariseo non avrebbe mai invitato persone sporche e malvagie. Nella cultura ebraica condividere un pasto significava condividere la comunione con Dio. Con la Sua compassione e accettazione di tutti Gesù mostrava la compassione di Dio per tutti, ma dall'altro lato ciò evidenziava anche la mancanza di compassione da parte dei religiosi e di coloro che si reputavano più giusti degli altri. Gesù dava il benvenuto alla classe più bassa di persone all'interno della comunità della salvezza. Ciò determinò un ulteriore infuocamento dell'odio per Gesù e del desiderio di vederlo morto. I religiosi volevano il potere di poter dire chi era salvato e chi non lo era.

La provocazione finale di Gesù fu contro ciò che motivava molti. Quando ritornarono in Gerusalemme Gesù entrò nel tempio e cominciò a tirare fuori tutti, i mercanti e i loro clienti, batté contro i tavoli dei cambiamonete e le gabbie dei venditori di colombe, e fermò ognuno dal portare qualunque mercanzia, ed insegnò loro," La Scrittura dice, 'Il mio tempio sarà chiamato un luogo di preghiera e di adorazione ma voi ne avete fatto una spelonca di ladroni'"Mc.11:15-17. La dottrina dei soldi . Oh, questa volta Gesù è andato giù pesante, questo gli costerà la vita! Molte persone responsabili divennero molto ricche dalle finanze ricavate dalla compra-vendita nel tempio. Quest'ultimo non era posto di vendita qualunque, ma era l'area designata affinché i Gentili potessero pregare. Ora, però puzzava a causa dei rifiuti organici degli animali ed era offensivo, per cui nessuno voleva più pregare lì. I capi non s'interessavano della questione, visto che il valore delle preghiere dei Gentili non era molto importante per loro. Ciò che invece li

interessava erano i soldi che e le grandi offerte che il luogo generava per la compravendita degli animali, il cambio delle monete e le tangenti per ottenere i posti migliori. Molte volte anche oggi, se ci soffermiamo ad esaminare bene, in fondo a molti dialoghi spirituali, sono i soldi la base delle reali motivazioni delle decisioni che vengono prese, soldi che serviranno non per nutrire i poveri o aiutare le vedove, né per sostenere gli orfani e risolleverli in parte dalla sofferenza, ma per arricchire ed espandere materialmente. Non intendo accusare nessuno, certamente, ma alcuni cadono proprio in quest'area, che è molto più profonda di quanto possiamo pensare.

Ciò che Gesù stava facendo era molto di più che aprire la piazza alle preghiere dei Gentili, Egli stava affermando che la famiglia di Dio è molto più grande di quanto stessero permettendo che fosse. Anche se probabilmente, Gesù si esprime nella rapidità di un'azione,... tuttavia il principio era profondo e rivoluzionario. Egli stava dicendo 'presto non ci sarà più bisogno di sacrifici di animali'. Gesù stava risolutamente sfidando l'autorità delle famiglie sacerdotali che rincorrevano la fede della gente solo per la sete di guadagno.

Permettetemi di enfatizzare il fatto che Gesù stava criticando la religione umana e stava stabilendo una fede reale con i principi di Suo Padre quali basi della verità.

La tendenza dei gruppi è di chiudersi e di diventare così esclusivi, d'avere la presunzione di vedere gli altri come non salvati e quindi inutili persino da visitare o da prendere in considerazione. Forse non viene detto apertamente, ma 'lo spirito settario' è lì. “?”Fil. 2:3 ?.

Alcuni si spingono talmente avanti con tali sentimenti da ritenersi i guardiani della vera Santità e non permettono che il loro gruppo sia contaminato da altri che sono 'ritualmente' impuri. Se Gesù tornasse oggi troverebbe un gran numero di 'tavoli' da capovolgere in molti templi cristiani.

Ho fede che Gesù stia compiendo un gran lavoro nel nostro tempo, proprio come fece duemila anni fa, per riportare la realtà nella Chiesa di oggi. Accadrà la stessa cosa di allora. Saremo una famiglia innamorata di Dio e l'uno dell'altro. Le mie non vogliono essere solo parole, un bel messaggio sull'amore e l'unità ma una realtà che cambierà il mondo. Ancora una volta Gesù sarà a capo di tutto questo. Alcuni grideranno e glorificheranno Dio per ciò che Egli starà facendo, altri invece si sentiranno offesi, perché le loro strutture umane verranno messe in discussione. Alcuni si sentiranno insicuri ed altri saranno gioiosi per il nuovo lavoro planetario che porterà la sposa di Cristo alla pievezza della sua magnificenza. In una tale bellezza saremo sopraffatti e il lavoro di Dio sarà davvero glorioso in questi ultimi giorni. Unisciti a me in preghiera e nella gioia del Signore per quel grande tempo. Non ripetiamo il passato, ma in fede crediamo per il futuro ed agiamo in previsione di esso nella nostra vita quotidiana. Sono convinto che solo Gesù possa portare la vera giustizia e l'ordine sul disordine. Certamente non sarà creando ad un altro gruppo che comunque cadrà nelle stesse trappole umane, che si potrà fare ciò che solo Dio può fare; tuttavia, individualmente possiamo portare avanti i concetti che Gesù ha proclamato e, come la prima chiesa aver fede per un futuro migliore.

Con pazienza e la speranza che Lo vedremo, come Egli è, Il Signore della Gloria! Sto aspettando quel giorno, ma fino ad allora teniamo in alto ciò che Gesù ha lasciato da fare a noi.

Amen!

Fratello Clark